



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Il Direttore Tecnico

Referenti per quanto comunicato:
Ing. Christian Barrella; Ing. Simone Dionisi
Tel.: 06 48054225 - 0648054246
e-mail:
christian.barrella@arpalazio.it;
simone.dionisi@arpalazio.it

ARPA Lazio

Prot n° 0053124 del 10/07/2017

USCITA

Prot. n°
(da citare nella risposta)

Città Metropolitana di Roma Capitale
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov

A tutti i Comuni della Città Metropolitana di Roma
Capitale c.a. SUAP (da Affile a Roviano)

Regione Lazio
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le
Attività Produttive
Pec: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

*Il documento non verrà trasmesso a mezzo posta
Art. 45 del D.L. n. 82 del 07/03/2005*

Oggetto: Richiesta inserimento informazioni e dati negli atti di Autorizzazione Unica Ambientale

A partire dall'entrata in vigore del D.P.R. 13/03/2013, n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, l'ARPA Lazio ha avviato un'attività di ricognizione con l'obiettivo di analizzare l'evoluzione a livello amministrativo (procedure autorizzative, numero di AUA rilasciate, contenuti delle AUA), nonché di acquisire le informazioni utili all'organizzazione delle attività di competenza, ed in particolare di vigilanza e controllo del territorio.

Nel rispetto delle competenze attribuite al Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente istituito con L. 132/2016 sul Sistema informativo nazionale ambientale (SINA), l'Agenzia è impegnata nella gestione ed implementazione del sistema informativo regionale ambientali (SIRA),

SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDE DI RAPPRESENTANZA

00187 ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 101
TEL. +39 06.48.05.42.11 - FAX +39 06.48.05.42.30
E.MAIL: DIREZIONE.GEN.RM@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

con la principale finalità di diffondere le informazioni ambientali e di valutare le pressioni generate sul territorio dalle attività produttive.

Al riguardo da una ricognizione effettuata sulle AUA riferite ai provvedimenti trasmessi dai SUAP alle diverse strutture territoriali dell'ARPA Lazio risulta che gli stessi siano carenti di alcune informazioni utili a definire gli impatti e le pressioni distribuite sul territorio regionale.

Come emerge, infatti, dalla ricognizione la maggior parte degli atti autorizzativi rilasciati, non consentono di individuare le tipologie dei titoli autorizzativi sostituiti o, meglio, confluiti all'interno dell'AUA né al contempo è possibile desumere la tipologia di attività esercitata dall'impresa.

Questa e molte altre criticità sono state evidenziate dalla scrivente Agenzia la quale ha ritenuto utile predisporre un report "Stato di attuazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel Lazio - Criticità e proposte di coordinamento", che si allega alla presente, nel quale sono esposte sia le criticità rilevate che le proposte di miglioramento.

La Regione Lazio ha approvato con Determinazione direttoriale 5 novembre 2015, n. G13447, la modulistica per la presentazione delle AUA, che, peraltro, è stata adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015.

Tenuto conto che da tale documentazione è possibile estrapolare tutte le informazioni che riguardano l'attività dell'Azienda in questione, sarebbe utile riportare nell'AUA, sotto forma di allegato tecnico, le schede compilate e approvate, che peraltro sono già in formato digitale.

In ogni caso si chiede a Codeste Spett.li Amministrazioni di inserire all'interno degli atti autorizzativi puntuali informazioni circa:

1. ragione sociale dell'azienda e sua localizzazione (Provincia, Comune, indirizzo della sede operativa e sede legale, CAP, coordinate georeferenziate);
2. titoli abilitativi sostituiti dall'AUA;
3. localizzazione dei punti di emissione/controllo (pozzetto fiscale, camino);
4. caratteristiche tecniche dei punti di emissione/controllo (altezza camino, dimensione camino);
5. eventuale adesione alle certificazioni ambientali di carattere volontario (ISO, EMAS)
6. sussistenza dell'obbligo della trasmissione delle schede E-PRTR (registro europeo delle emissioni inquinanti).

In relazione a tale ultimo punto si ricorda che i Gestori degli stabilimenti italiani soggetti all'obbligo di dichiarazione (ai sensi dell'art.4 DPR 157/2011 che fornisce il regolamento di

attuazione per il Regolamento CE 166/2006) sono obbligati alla comunicazione dei dati sulle emissioni nell'ambiente utilizzando la procedura informatica disponibile sul portale all'indirizzo www.eprtr.it.

Certi della Vs. collaborazione, si porgono cordiali saluti.

*Il Direttore Tecnico
Ing. Rossana Cintoli*

